

SOISY SpA

Sede legale in Milano, Piazzale Libia n.1

Capitale sociale € 391.620,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al numero 08946260968

Codice fiscale / Partita IVA 08946260968

Rea MI-2079997

Albo degli Istituti di Pagamento Banca d'Italia: n.36060.2 per la Provincia di Milano

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2020

1. PREMESSA

Il bilancio al 31/12/2020 è relativo al sesto esercizio di attività.

L'attività sociale consiste nell'operare come Istituto di Pagamento (di seguito anche "IDP") quale indicato nell'art. 1, comma 1, lett. b), punti 3 e 4 del decreto legislativo n. 11 del 27 gennaio 2010 per offrire ai propri clienti un servizio di prestito tra privati in modalità remota su di una piattaforma telematica innovativa proprietaria elaborata internamente.

L'autorizzazione ad operare come IDP è stata concessa da Banca d'Italia in data 10/11/2015 con delibera n. 526/15. La Società è stata iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano il 24/11/2015.

Il 3 Dicembre 2015 la Banca d'Italia ha inviato la comunicazione (Prot. 1286907/15) con cui Soisy S.p.A., a decorrere dall'1/12/2015, risulta iscritta validamente presso l'albo ex art. 114 septies del TUB con codice identificativo 36060.2.

La società è iscritta dal 31/12/2015 alla sezione speciale del Registro Imprese di Milano per le imprese start-up innovative; dal 26/04/2020 in quella per le PMI innovative.

Il bilancio viene redatto secondo disposizioni Banca d'Italia relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" del 30/11/2018.

La moneta di conto è l'euro e tutte le tabelle vengono esposte in unità di euro anche nella presente nota integrativa.

La nota integrativa si compone delle seguenti quattro parti:

- 1) parte A - Politiche contabili;
- 2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
- 3) parte C - Informazioni sul conto economico;
- 4) parte D – Altre informazioni.

2. PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Informativa richiesta dalla IAS n. 1 paragrafi 16, 20, 21 e 23:

il bilancio al 31/12/2020 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'International Accounting Standards Board (IASB) nonché alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), resi operativi nella Unione Europea dal Regolamento (CE) n.1606/2002 e successive disposizioni.

I principi contabili internazionali sono stati applicati nel bilancio in conformità alle già citate disposizioni "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" del 30/11/2018.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio al 31/12/2020 dell'impresa è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dalla nota integrativa e dalle relative informazioni comparative. Il bilancio è inoltre corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'Istituto di pagamento.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio. Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel presente provvedimento non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, essa viene applicata conformemente all'art. 5, comma 1, del decreto IAS. In tal caso, nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio dell'impresa gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

I conti del bilancio trovano corrispondenza nelle poste della contabilità aziendale.

I principi generali previsti nello IAS 1 trovano corrispondenza nel bilancio:

- 1) Continuità aziendale – il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. Come detto, la Società è una PMI innovativa ed in coerenza con il ciclo fisiologico di crescita, i bilanci fin qui predisposti hanno evidenziato dei previsti risultati negativi. A fronte delle perdite cumulate, il business e tax-plan approvati dall'organo amministrativo in vista della predisposizione del presente bilancio, nel breve termine, prevedono la persistenza delle condizioni di continuità aziendale e nel medio termine, il raggiungimento del break-even point.
- 2) Contabilizzazione per competenza – attività, passività, costi e ricavi sono rilevati in bilancio secondo i principi di competenza economica e di correlazione, a prescindere dal momento di manifestazione finanziaria;
- 3) Rilevanza e aggregazione – le operazioni e le voci contabili sono rilevate in bilancio per classi rilevanti di voci simili in conformità alle istruzioni di dettaglio dettate da Banca d'Italia; le voci dissimili per natura o destinazione sono rilevate distintamente salvo che per importi irrilevanti per i quali la distinta annotazione non aggiunge valore alle informazioni;
- 4) Compensazioni di partite – attività e passività, costi e ricavi sono rilevati distintamente, senza compensazioni fra partite, salvo che tale fatto non rifletta la sostanza dell'operazione o sia richiesto o consentito da un IFRS.

- 5) Informazioni comparative – le voci di bilancio devono essere presentate in comparazione con i corrispondenti valori del precedente esercizio.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In data 23 marzo 2021, Invitalia tramite pec ha comunicato il piano di ammortamento secondo il quale la società andrà a rimborsare il finanziamento ricevuto a norma del DM 24/09/2014 (Smart&Start Italia).

Il piano prevede il rimborso in sedici rate semestrali da 36.561,91 euro scadenti nel mese di maggio e novembre di ciascun anno a partire dal 31/05/2021 fino al 30/11/2028.

Sezione 4 – Altri aspetti

La pandemia Covid-19 non ha avuto impatti né operativi né organizzativi sulla società. L'analisi riguardante sue potenziali conseguenze svolta nel corso dell'esercizio ha condotto, riguardo all'applicazione dello IAS 1 (in particolare in riferimento alla continuità aziendale e all'incertezza delle stime), a non modificare l'approccio alla redazione e alla presentazione del presente bilancio, in particolare in merito all'applicazione dell'IFRS 9 e 16.

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Per le principali voci dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico, illustriamo di seguito i seguenti punti:

- criteri di iscrizione;
- criteri di classificazione;
- criteri di valutazione;
- criteri di cancellazione;
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Si segnala che la società non partecipa in altre imprese e che pertanto non assume alcun rilievo l'informativa sulle valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza di controllo, controllo congiunto o influenza notevole (cfr. IFRS 12, paragrafi 7-9).

Ove applicabile verrà riportata l'informativa richiesta dall'IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti) paragrafi da 123 a 127.

In particolare si segnala quanto segue:

Attivo patrimoniale

Voce 40 – la voce, alla lettera a), comprende il saldo alla chiusura dell'esercizio dei conti correnti formalmente intestati alla Società ivi compresi quindi i conti correnti aperti nella forma di "conto di deposito" la cui giacenza è detenuta per conto dei clienti della piattaforma. Benché i conti siano più che capienti a fronte dell'operatività, la Società garantisce la propria liquidità con una linea di credito per coprire eventuali scoperti di valuta tra flussi in entrata e in uscita. Tutti i saldi sono iscritti al valore nominale e non si rilevano vincoli di utilizzo di tali fondi ad eccezione di quanto disposto dall'art. 114 *duodecies* del D.Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario) per i conti correnti di deposito.

L'iscrizione iniziale e le successive valutazioni avvengono al costo ammortizzato.

Le connesse componenti reddituali sono contabilizzate sulla base dei rendiconti ricevuti da parte delle banche depositarie.

Voce 80 – la voce comprende il valore delle immobilizzazioni materiali in conformità con i principi dello IAS n. 16. Il periodo di ammortamento è di tre esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo.

Per quanto riguarda la valutazione successiva, non si sono manifestate perdite di valore e pertanto non vi è stata la necessità di adeguare il valore iscritto a bilancio al valore di recupero al *fair-value* o al valore d'uso con la rilevazione reddituale delle eventuali rettifiche.

I beni sono attualmente in uso né si prevedono dimissioni in anticipo sullo scadere del periodo di ammortamento previsto pertanto non vi sono state cancellazioni.

La voce 180 del Conto Economico accoglie esclusivamente i relativi ammortamenti poiché non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni.

Voce 90 – la voce comprende il valore delle immobilizzazioni immateriali conformemente allo IAS n.38.

Le attività immateriali iscritte a bilancio possiedono i requisiti dell'identificabilità, del pieno controllo e della capacità di produrre benefici economici futuri. In particolare, tali immobilizzazioni, per quanto in continua evoluzione, stanno seguendo un preciso percorso di sviluppo finalizzato al loro sfruttamento al fine di generare benefici economici nel tempo.

La rilevazione iniziale è avvenuta al costo e così come la valutazione successiva.

Il piano di ammortamento è commisurato alla vita utile del cespite, definita in tre anni e a quote costanti.

Le connesse componenti reddituali trovano riflesso nella voce 190 del Conto Economico. Non vi sono state rettifiche o riprese di valore pertanto tali componenti corrispondono integralmente ai costi per ammortamento.

Non vi sono state cancellazioni.

Voce 100 – la voce comprende le attività fiscali iscritte al valore nominale. Le attività correnti comprendono i crediti ex art. 3 DL 145/13 riguardanti investimenti in attività di ricerca e sviluppo, il credito d'imposta in relazione agli investimenti pubblicitari sulla stampa (art. 57-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50) e, in minima parte, ritenute subite su interessi attivi bancari; le attività anticipate comprendono la IRES anticipata calcolata all'aliquota vigente prevista per gli Istituti di pagamento sulle perdite fiscali a riporto.

Le attività fiscali sono determinate sulla base delle disposizioni del TUIR o da normative integrative specificamente rivolte agli Istituti di Pagamento in quanto intermediari bancari.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in ragione alla presumibile recuperabilità connessa al raggiungimento del break-even point e quindi di una base imponibile positiva.

Attività fiscali correnti e anticipate trovano a Conto Economico il proprio riflesso reddituale rispettivamente nella voce 200 e 270.

Voce 120 – la voce comprende principalmente il credito per liquidità anticipata al conto di pagamento dedicato alla garanzia di rendimento (72.332 euro), depositi cauzionali per il welfare aziendale, per la locazione dell'ufficio e per garantire l'operatività sul conto Afone Paiement (43.107 euro) e i risconti attivi (40.742 euro).

L'iscrizione iniziale e le successive valutazioni avvengono al costo ammortizzato.

Passivo patrimoniale

Voce 10 – alla lettera a), conformemente alle disposizioni dell'art. 114 duodecies del TUB, la voce comprende il debito per liquidità detenuta sulla piattaforma per conto della clientela nella forma di conti di pagamento e il debito transitorio dovuto alla liquidità dei clienti entrata sul conto di Afone Paiement prima che quest'ultima venga trasferita definitivamente sui conti di pagamento; la valutazione è al valore nominale.

L'iscrizione iniziale avviene al costo.

La movimentazione dei conti di pagamento della clientela implica la rilevazione di componenti reddituali solamente nell'ambito dell'esecuzione di ordini di pagamento connessi all'attività di *lending* e trovano collocazione alla voce 40 di Conto Economico.

La cancellazione avviene come estinzione a seguito di un'operazione di "prelievo" dalla piattaforma della disponibilità liquida da parte dei clienti.

Voce 60 – la voce comprende passività di natura tributaria inerenti le ritenute d'acconto versate con F24 a gennaio 2021 su compensi di lavoro dipendente, su compensi di lavoro autonomo, redditi da capitale dei clienti investitori oltre all'acconto; la valutazione è al valore nominale.

Valgono le stesse considerazioni fatte a proposito della voce 100 dell'attivo patrimoniale.

Voce 80 – la voce comprende principalmente debiti verso fornitori per fatture ricevute o da ricevere per euro 275.509, il debito di euro 584.991 verso l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, di proprietà del Ministero dell'Economia ("Invitalia"), per i finanziamenti ricevuti, debiti verso i clienti Investitori per importi versati nel Salvadanaio, debiti di natura previdenziale, anche integrativa, per compensi di lavoro dipendente, versati con F24 a gennaio 2021 e debiti verso i dipendenti per ferie e permessi non goduti; la valutazione è al valore nominale. Ad eccezione del debito verso Invitalia, tutti i debiti sono correnti e destinati ad essere assolti entro il successivo esercizio. Il debito verso Invitalia verrà estinto secondo il piano di ammortamento ricevuto in data 23/03/2021: sedici rate semestrali anticipate scadenti ciascuna a maggio e novembre di ogni anno a partire dal 31/05/2021 al 30/11/2028.

Vista la natura delle componenti della voce 80 del passivo patrimoniale, la rilevazione iniziale come le valutazioni successive sono al costo.

La cancellazione avviene ad estinzione.

Le connesse rilevazioni reddituali trovano il proprio riflesso a Conto Economico in base alla natura del costo.

Voce 90 – la voce comprende il fondo TFR considerato, in conformità con lo IAS n. 19, quale piano a benefici definiti.

Per questo motivo l'iscrizione avviene al costo mentre la successiva valutazione viene eseguita da un attuario, per ciascun dipendente, in base al valore attualizzato del TFR futuro che la Società dovrà corrispondere al momento (aleatorio) della cessazione del rapporto di lavoro con un opportuno riproporzionamento rispetto alla anzianità lavorativa.

L'adeguamento del valore civilistico del Fondo TFR al proprio valore attualizzato o Defined Benefits of Obligation (DBO), trova il proprio riflesso nella riserva da valutazione alla voce 160 del passivo patrimoniale.

Voce 100 – la voce, alla lettera c), comprende altri fondi per rischi ed oneri per 10.033 euro, rilevati e valutati ai sensi dello IAS 37, per presunte frodi originatesi nell'esercizio.

Le connesse rilevazioni reddituali trovano il proprio riflesso a Conto Economico in base alla natura del costo, si rimanda alle sezioni 11 e 14 del Conto Economico per ulteriori dettagli.

Per quanto riguarda i principi di iscrizione delle voci dalla 110 alla 160 del passivo patrimoniale, si rimanda al dettaglio della Sezione 12 della Nota Integrativa.

Voce 110 – la voce comprende il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato. Si rimanda alla sezione dedicata per ulteriori dettagli.

Voce 130 – la voce comprende la riserva SFP (Strumenti finanziari partecipativi).

Voce 140 – La voce comprende il saldo dei versamenti a titolo di sovrapprezzo a seguito delle operazioni di patrimonializzazione effettuate.

Voce 150 – la voce comprende il saldo delle movimentazioni relative ai risultati degli esercizi precedenti e delle relative operazioni di copertura.

Voce 160 – la voce comprende la riserva di valutazione del Fondo TFR ex IAS 19.

Conto Economico

Le voci di Conto Economico sono iscritte secondo il principio della competenza.

Voce 40 – la voce comprende le commissioni (maturate ed incassate nell'esercizio) rivenienti dagli ordini di pagamento disposti dai clienti della piattaforma in conseguenza all'attività di *peer-to-peer lending*.

Voce 50 – la voce comprende le commissioni passive, rilevate per competenza, per servizi bancari ricevuti.

Voce 60 – la voce esprime le Commissioni nette come somma algebrica delle voci 40 e 50.

Voce 160 – la voce comprende, alla lettera a), spese per il personale dipendente e per le cariche sociali (amministratori, sindaci), nonché, alla lettera b), le altre spese amministrative tra cui le consulenze professionali ed in particolare quelle di revisione contabile.

Voce 180 – la voce comprende la quota di ammortamento di competenza dell'anno su immobilizzazioni materiali.

Voce 190 – la voce comprende la quota di ammortamento di competenza dell'anno su immobilizzazioni immateriali.

Voce 200 – la voce comprende proventi fiscali ex art. 3 DL 145/13 per investimenti in attività di ricerca e sviluppo (per euro 41.055) e art. 57-bis DL 24 /04/2017, n. 50 in relazione agli investimenti pubblicitari sulla stampa (per euro 11.313) nonché, oneri per contributi associativi, imposte e tasse non inerenti il reddito, oneri diversi di gestione, spese di rettifica posizioni clienti e commissioni stornate.

Voce 270 – la voce comprende le imposte anticipate (IRES) sul reddito d'esercizio.

Così come previsto dalla Legge n. 208/15, Legge di stabilità 2016, all'art. 1 comma 65, queste sono state calcolate sulle perdite fiscali compensabili con successivi redditi imponibili utilizzando l'aliquota ordinaria del 24% incrementata dell'addizionale del 3,5% prevista per gli "enti creditizi e finanziari" così definiti dall'abrogato d.lgs. 87/92 e ora "intermediari finanziari" dalla vigente normativa.

A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Si segnala che non sono presenti in bilancio attività finanziarie riclassificate e che pertanto non risultano necessarie le informazioni richieste dall'IFRS 7, par. 12B lettere a) e c) e 12C lettera b).

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

La sola posta iscritta al fair value è la riserva per strumenti rappresentativi di capitale (in contropartita di un costo del lavoro). Come si dirà più precisamente nel paragrafo dedicato, il *vesting period* di tali strumenti è annuale ed indipendente dai periodi di maturazione precedenti e successivi

pertanto non si configura una valutazione su base ricorrente. Le informazioni di dettaglio sono fornite nella Sezione 12, dedicata al Patrimonio.

Nessun'altra posta è iscritta in bilancio a *fair value*; pertanto non risultano necessarie altre informazioni di cui all'IFRS 13, paragrafi 91 e 92 così come l'informativa di natura qualitativa o quantitativa in merito.

A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

L'informativa di cui all'IFRS 7 par. 28 non è necessaria non essendo iscritto in bilancio alcuno strumento finanziario.

3. PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 10.

Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 20.

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 30.

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Il conto dell'attivo relativo alla voce 40, lettera a) comprende prima di tutto i saldi dei conti correnti sui quali è depositata la liquidità di proprietà della Società:

- conto 73X27 di Banca Popolare di Sondrio
- conto 750 di Banca Sella
- conto 27912 di BPER Banca
- conti 6610 e 6612 di Banco BPM

La voce include anche i saldi dei conti di deposito n. 27913 acceso presso BPER Banca e n. 751 acceso presso Banca Sella che accolgono la liquidità detenuta per conto della clientela della piattaforma e non ancora impiegata nell'attività di investimento peer-to-peer.

La voce comprende inoltre il saldo del conto n. 67234 aperto presso l'Istituto di Pagamento Afone Paiement sul quale transita temporaneamente liquidità della clientela prima di essere trasferita definitivamente sul conto di deposito n. 751 acceso presso Banca Sella.

Il credito riferito alla giacenza dei conti di deposito, trova corrispondenza alla voce 10 lettera a) del passivo "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato/Debiti" come disposto dal Testo Unico Bancario all'art. 114-duodecies.

Il saldo del conto corrente di deposito n. 751 di Banca Sella oltre alla liquidità detenuta per conto di terzi in attesa di abbinamento nell'ambito dell'attività di lending, al 31/12/2020, così come al termine di ogni mese, comprende anche la liquidità temporaneamente detenuta dalla società per conto proprio presso la piattaforma per commissioni mensili ed in attesa di essere trasferita entro il mese successivo ad un conto corrente ordinario di proprietà della società al fine, da una parte di garantire la perfetta separatezza patrimoniale tra disponibilità proprietarie e disponibilità detenute per conto terzi, dall'altra di poterla utilizzare per le spese correnti.

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale al 31/12/2020						Totale al 31/12/2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti												
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Leasing finanziario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3 Factoring												
- pro-solvendo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- pro-soluto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Altri finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.2 altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Altre attività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	5.135.751	0	0	0	0	0	2.795.271	0	0	0	0	0

Legenda:

L1 = Livello 1: fair value di uno strumento finanziario quotato in un mercato attivo;

L2 = Livello 2: fair value misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

L3 = Livello 3: fair value calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Sezione 5 – Derivati di copertura

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 50.

Sezione 6 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 60.

Sezione 7 - Partecipazioni

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 70.

Sezione 8 – Attività materiali

Alla voce 80 sono iscritti al valore di costo e al netto del relativo fondo ammortamento i *personal computer* ad uso funzionale dei dipendenti.

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale al 31/12/2020	Totale al 31/12/2019
1. Attività di proprietà		
a) terreni	0	0
b) fabbricati	0	0
c) mobili	0	0
d) impianti elettronici	0	0
e) altre	2.097	8.377
2. Attività acquisite in leasing finanziario		
a) terreni	0	0
b) fabbricati	0	0
c) mobili	0	0
d) impianti elettronici	0	0
e) altre	0	0
Totale	2.097	8.377

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde						
A.1 Riduzioni di valore totali nette	0	0	0	0	0	0
A.2 Esistenze iniziali nette	0	0	0	0	8.377	8.377

B. Aumenti:							
B.1 Acquisti	0	0	0	0	0	0	0
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	0	0	0	0	0	0	0
B.3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0	0
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a							
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0	0
B.5 Differenze positive di cambio	0	0	0	0	0	0	0
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	0	0	0	0	0	0	0
B.7 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni:							
C.1 Vendite	0	0	0	0	0	0	0
C.2 Ammortamenti	0	0	0	0	6.280	6.280	
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a							
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0	0
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a							
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0	0
C.5 Differenze negative di cambio	0	0	0	0	0	0	0
C.6 Trasferimenti a:							
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	0	0	0	0	0	0	0
b) attività in via di dismissione	0	0	0	0	0	0	0
C.7 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali nette							
D.1 Riduzioni di valore totali nette	0	0	0	0	0	0	0
D.2 Rimanenze finali lorde	0	0	0	0	0	0	0
E. Valutazione al costo	0	0	0	0	2.097	2.097	

Sezione 9 – Attività immateriali

Il conto dell'attivo relativo alla voce 90 comprende attività immateriali come segue:

- Immobilizzazioni Back-end
- Immobilizzazioni Front-end

Il periodo di ammortamento è di tre esercizi.

9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	31/12/2020		31/12/2019	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	0	0	0	0
2. Altre Attività immateriali:				
2.1 di proprietà				
- generate internamente	383.691	0	240.500	0
- altre	0	0	0	0
2.2 acquisite in leasing finanziario	0	0	0	0
Totale 2	383.691	0	240.500	0
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati	0	0	0	0
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	0	0	0	0
3.3 altri beni	0	0	0	0
Totale 3	0	0	0	0
4. Attività concesse in leasing operativo	0	0	0	0
Totale (1+2+3+4)	383.691	0	240.500	0
Totale)	383.691	0	240.500	0

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	240.500
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	184.193
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
B.4 Altre variazioni	261.040
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	0
C.2 Ammortamenti	302.041
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
C.5 Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	383.691

9.3 Attività immateriali: altre informazioni

Con riferimento alle informazioni richieste dai principi contabili internazionali si precisa:

- a) esistenza di eventuali impedimenti alla distribuzione agli azionisti delle plusvalenze relative alle attività immateriali rivalutate (IAS 38, paragrafo 124, lettera b);

non presenti in bilancio

- b) attività immateriali acquisite per concessione governativa (IAS 38, paragrafo 122, lettera c);

non presenti in bilancio

- c) attività immateriali costituite in garanzie di propri debiti (IAS 38, paragrafo 122, lettera d);

non presenti in bilancio

- d) impegni per l'acquisto di attività immateriali (IAS 38, paragrafo 122, lettera e);

si precisa che è prevista un'attività di evoluzione e di proseguimento di sviluppo della piattaforma telematica e dei connessi software ed è previsto allo stato un ulteriore investimento attualmente quantificabile in € 500.000 circa da realizzare nell'esercizio 2021.

- e) attività immateriali oggetto di operazioni di locazione (informazioni analoghe a quelle dei precedenti punti);

non presenti in bilancio

- f) allocazione dell'avviamento tra le varie unità generatrici di flussi finanziari (IAS 36, paragrafo 134, lettera a).

non presente in bilancio

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali

Le attività e le passività di natura fiscale compongono le voci 100 dell'attivo e 60 del passivo.

10.1 Attività fiscali: correnti e anticipate: composizione

La voce 100 contiene:

Alla lettera a), attività fiscali correnti:

- attività fiscali correnti riferite al credito ex art. 3 DL 145/13 per investimenti in attività di ricerca e sviluppo per un importo pari a 41.005 euro così come di seguito dettagliati:

	Totale
Credito ex art. 3 DL 145/13 al 01/01/2020	236.728
Credito ex art. 3 DL 145/13 di competenza	41.005

Compensazioni avvenute nell'anno	236.728
Credito ex art. 3 DL 145/13 al 31/12/2020	41.005

A proposito di tale credito, l'art. 1, comma 70, lettera f), della legge di Bilancio 2019 ha esteso l'obbligo di certificazione della relativa documentazione contabile anche alle imprese con bilancio certificato, in precedenza esonerate.

Il regime si applica al credito maturato nel 2020 e l'importo iscritto a bilancio ha ottenuto da parte della società di revisione la certificazione obbligatoria richiesta.

Si ricorda, inoltre, che il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione.

- Attività fiscali correnti riferite al credito d'imposta in relazione agli investimenti pubblicitari sulla stampa (art. 57-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50,) pari a 890 euro per l'anno 2018 e 2.225 euro per l'anno 2020;
- per il rimanente, ritenute subite su interessi di conto corrente;

Alla lettera b), attività fiscali anticipate:

- attività fiscali anticipate per credito da IRES connessa alle perdite fiscali a riporto per 1.979.711 euro

Come già detto a proposito del principio di continuità aziendale, nella redazione del presente bilancio, la Società, coerentemente con le decisioni di sviluppo dell'attività, ha fin qui presentato bilanci in perdita. A fronte delle perdite cumulate, la pianificazione di medio termine dell'attività prevede il raggiungimento del break-even ed il conseguente tax-planning ha giustificato la contabilizzazione con un ragionevole grado di certezza di attività per imposte anticipate.

10.2 Passività fiscali: correnti e differite: composizione

La voce 60 del passivo comprende ritenute su redditi da lavoro dipendente (per un importo pari a 4.153 euro), ritenute su redditi di lavoro autonomo (157 euro), ritenute su redditi da capitali relative agli interessi percepiti dai clienti investitori (10.534 euro) e IVA vendite generata da autofatture (118 euro). Tali voci sono state regolarmente liquidate alle scadenze di legge.

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 2020	Totale 2019
1. Esistenze iniziali	1.433.822	1.008.733
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) riprese di valore	0	0
d) altre	1.340	4.133

2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	544.549	420.956
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	0	0
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	0	0
c) mutamento di criteri contabili	0	0
d) altre	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni:		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011	0	0
b) altre	0	0
4. Importo finale	1.979.711	1.433.822

Le attività per imposte anticipate che derivano da perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi e di competenza dell'esercizio 2020, ammontano a 544.549 euro pari al 27,5% del risultato fiscale dell'esercizio (24% quale aliquota IRES ordinaria e 3,5% quale addizionale a carico degli Enti finanziari e creditizi tra i quali sono compresi gli IDP, introdotti nel TUB dal Titolo V-ter).

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Non presenti in bilancio.

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

Non presenti in bilancio.

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Non presenti in bilancio.

Sezione 11 – Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 110 dell'attivo e 70 del passivo.

Sezione 12 – Altre attività

La voce 120 riporta il saldo pari a 72.332 euro della liquidità dedicata al conto di pagamento dedicato alla Garanzia di rendimento, depositi cauzionali per euro 43.107 (di cui 40.000 euro relativi all'operatività sul conto Afone Paiement) e risconti attivi per 40.742 euro.

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato



La voce 10, alla lettera a), è composta dal saldo dei conti di pagamento presenti nella piattaforma le cui disponibilità liquide sono detenute dall'IDP per conto di terzi come previsto dall'art 114-duodecies del TUB.

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale 31/12/2020			Totale 31/12/2019		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine	0	0	0	0	0	0
1.2 altri finanziamenti	0	0	0	0	0	0
2. Altri debiti	0	73.878	2.734.796	0	33.876	1.052.225
Totale	0	73.878	2.734.796	0	33.876	1.052.225
<i>Fair value – livello 1</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Fair value – livello 2</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Fair value – livello 3</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Totale Fair value</i>	0	0	0	0	0	0

Sezione 2 – Passività finanziarie di negoziazione

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 20.

Sezione 3 – Passività finanziarie designate al fair value

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 30.

Sezione 4 - Derivati di copertura

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 40.

Sezione 5 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 50.

Sezione 6 – Passività fiscali

Le informazioni inerenti alla voce 60 del passivo sono infra riportate nella sezione 10 dell'attivo.

Sezione 7 – Passività associate ad attività in via di dismissione

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 70.

Sezione 8 – Altre passività

La voce 80 del passivo comprende:

- debiti per finanziamento ricevuto da Invitalia per euro 584.991
- debiti verso fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere per euro 275.509;
- debiti verso istituti di previdenza per oneri correnti e differiti per euro 30.355;
- debiti verso il personale per ferie non godute e relativi oneri differiti per euro 94.526;
- debiti verso fondi previdenziali e sanitari di categoria per euro 8.760;
- debiti connessi ad accantonamenti per conto dei clienti a titolo di garanzia di rendimento per euro 41.006
- debiti residuali per 33 euro.

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale

La voce 90 riporta il saldo del fondo accantonato per trattamento di fine rapporto al netto dei versamenti a fondi previdenziali e all'adeguamento, iscritto alla voce 160 del passivo, del valore civilistico del Fondo TFR al DBO, valutato da una perizia attuariale, come previsto dallo IAS 19.

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale 2020	Totale 2019
A. Esistenze iniziali	94.757	55.462
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	57.930	44.278
B.2 Altre variazioni in aumento	10.683	15.950
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	749	7.862
C.2 Altre variazioni in diminuzione	17.624	13.071
D. Esistenze finali	144.997	94.757

Le variazioni in aumento, oltre all'accantonamento civilistico di periodo, nelle altre variazioni in aumento, pari a 10.683 euro, includono 4.872 euro di actuarial gain relativo alla valutazione

secondo lo IAS 19, 4.643 euro per service/net interest cost IAS 19 e 1.168 euro per rivalutazione (al netto dell'imposta sostitutiva).

Le variazioni in diminuzione sono dovute a liquidazioni avvenute durante l'anno (749 euro), versamenti ai fondi di categoria per euro 17.425 e imposta sostitutiva per 199 euro.

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri

La voce 100, alla lettera c) riporta il saldo pari a 10.033 euro relativo ad altri fondi per rischi ed oneri, rilevati e valutati ai sensi dello IAS 37, per presunte frodi identificate nei primi giorni del 2021 ma originatesi nell'esercizio.

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totale 2020	Totale 2019
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	0	0
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	0	0
3. Fondi di quiescenza aziendali	0	0
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1. controversie legali e fiscali	0	0
4.2. oneri per il personale	0	0
4.3. altri	10.033	0
Totale	10.033	0

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	0	0
B. Aumenti				
B.1 Accantonamento dell'esercizio	0	0	10.033	10.033
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	0	0	0	0
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0	0	0
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	0	0	0	0
C.3 Altre variazioni	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	0	0	10.033	10.033

Sezione 11 – Patrimonio

Le poste di patrimonio sono dettagliate nelle voci da 110 a 170 del passivo.

11.1 *Composizione della voce 120 "Capitale"*

Il Capitale Sociale ammonta a 391.620 euro ed è composto al 31/12/2020 da 340.145 azioni prive di valore nominale:

- 258.949 di categoria A (dotate di pieni diritti patrimoniali e di voto)
- 15.776 di categoria B (dotate dei medesimi diritti patrimoniali e di voto delle azioni di categoria A ma in aggiunta dotate di una clausola di antidiluizione)
- 65.420 di categoria C (dotate dei medesimi diritti patrimoniali delle azioni di categoria A e B ma prive del diritto di voto)

In data 15/10/2020 il CDA, dotato di apposita delega da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, ha deliberato l'emissione in forma inscindibile di 9.000 e in forma scindibile di massimo 36.454 azioni prive della menzione esplicita nello Statuto ad un prefissato valore nominale al prezzo di 55 euro ciascuna (50 euro nel caso in cui i soci esercitino il diritto di prelazione durante il periodo di esercizio del diritto di opzione) indicando come termine finale per la sottoscrizione delle azioni la data del 31/08/2021.

La società ha deciso di avviare in data 06/11/2020 una campagna di collocamento mediante la modalità di crowdfunding che si è conclusa in data 06/12/2020 con una raccolta di 1.916.200 euro. Al termine della campagna in data 29/12/2020 essendo ancora valida la possibilità di sottoscrivere azioni, è stato raccolto un ulteriore investimento di 100.045 euro.

Le azioni complessivamente sottoscritte, al 31/12/2020 ammontano a 38.449 di cui:

- 14.409 di categoria A
- 24.040 di categoria C

L'importo raccolto, coerentemente con la disciplina riguardante le azioni prive di valore nominale, è stato iscritto interamente a riserva di sovrapprezzo.

L'operazione di patrimonializzazione e la variazione della composizione delle partecipazioni dei soci sono state iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA di Milano-Monza-Brianza-Lodi entro la conclusione dell'esercizio 2020.

In data 26/02/2021 è stato raccolto un nuovo investimento di 50.050 euro la cui iscrizione in Camera di Commercio verrà effettuata nell'esercizio 2021.

11.2 *Azioni proprie: composizione*

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 120, la società non possiede azioni proprie.

11.3 *Strumenti di capitale: composizione*

Lo Statuto della Società prevede un piano di incentivazione a favore di amministratori e dipendenti secondo quanto previsto dal D. lgs. 179/12: a fronte dell'apporto di prestazione lavorativa è previsto un bonus annuo variabile proporzionale alla retribuzione lorda e connesso al raggiungimento di risultati aziendali e personali.

L'ultima versione di tale piano (Regolamento Work for Equity) è stata deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 23/10/2018.

Il bonus viene riconosciuto sotto forma di SFP (Strumenti finanziari partecipativi).

In base all'IFRS 2 che regola il trattamento contabile delle *share-based payment transactions*, tale piano di incentivazione è di tipo *stock options* ed in considerazione della tipologia di transazione, *equity-settled*.

Individuata nel 21/05/2020 (giorno in cui il CDA ha stabilito i termini e le condizioni per l'assegnazione degli SFP per la gestione 2020) la *grant date*, nell'SFP l' *equity instrument granted*, nel sovrapprezzo di emissione (55 euro) il *fair value* delle azioni al cui acquisto gli SFP danno diritto, nel costo di esercizio stabilito dal Regolamento Work for Equity, pari a 10 euro, il *fair value* dell'*equity instrument granted*, l'*intrinsic value* di ciascun SFP è di 45 euro.

Gli SFP assegnati per l'esercizio 2020 sono 2.731; essendo il *vesting period* strettamente annuale e indipendente da ogni altro periodo di maturazione, tali SFP corrispondono ad un valore di 122.895 euro di competenza dell'esercizio corrente.

Tale importo è stato registrato ad incremento del costo del lavoro ed in contropartita è stata valorizzata la corrispondente voce di riserva per strumenti di capitale.

Si segnala una rettifica sull'assegnazione degli Strumenti finanziari partecipativi relativi a gestioni di anni precedenti consistente nell'annullamento di 6.281 SFP corrispondenti ad un valore di 30.510 euro che sono stati registrati a decremento del costo del lavoro e della riserva per strumenti di capitale nell'esercizio 2020.

Al 31/12/2020, il numero totale degli SFP, in attesa di una formale assegnazione da parte del CDA di quelli maturati nell'esercizio 2020, ammonta a 41.397

11.4 Sovrapprezzi di emissione: composizione

La voce 140 del passivo dello stato patrimoniale ammonta a 5.812.855 euro:

- 2.016.245 euro di sovrapprezzi versati nel 2020 connessi all'emissione delle 38.449 azioni (14.409 di categoria A e 24.040 di categoria C) prive di valore nominale al prezzo di 55 euro l'una (50 euro in caso di prelazione) deliberata dal CDA in data 15/10/2020 e di cui si è già riferito
- 2.179.600 euro di sovrapprezzi versati in seguito all'emissione delle 54.490 nuove azioni (25.710 di categoria A e 28.780 di categoria C) prive di valore nominale al prezzo di 40 euro l'una deliberata dal CDA in data 08/10/2019
- 1.250.000 euro di sovrapprezzi versati in seguito all'emissione delle 50.000 nuove azioni (37.400 di categoria A e 12.600 di categoria C) prive di valore nominale al prezzo di 25 euro l'una deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 23/10/2018
- 367.010 euro di sovrapprezzi connessi all'emissione delle 52.430 nuove azioni ordinarie al prezzo di 17 euro l'una (10 euro di Valore Nominale e 7 euro di sovrapprezzo) deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 20/12/2017

11.5 Altre informazioni

In merito alle prescrizioni dello IAS 1, paragrafo 79, si precisa quanto segue:

§ 79 lettera (a) per ciascuna categoria di azioni costituenti il capitale sociale:

(iii) il valore nominale per azione o il fatto che le azioni non hanno valore nominale;

- le azioni costituenti il Capitale Sociale sono prive di Valore Nominale.

(v) i diritti, privilegi e vincoli di ciascuna categoria di azioni, inclusi i vincoli nella distribuzione dei dividendi e nel rimborso del capitale;

- le azioni di categoria A sono dotate di pieni diritti patrimoniali e di voto

- le azioni di categoria B sono dotate dei medesimi diritti delle azioni di categoria A ma in aggiunta sono dotate di una clausola di non diluizione

- le azioni di categoria C, come le azioni di categoria A, sono dotate di pieni diritti patrimoniali ma rispetto a queste non conferiscono diritti di voto

(vi) le azioni proprie possedute dall'entità o indirettamente tramite le sue controllate o collegate;

- la società non possiede alcuna azione propria né direttamente, né indirettamente;

(vii) le azioni riservate per l'emissione in base ad opzioni e contratti di vendita, inclusi le condizioni e gli importi;

- nessuna azione è stata riservata ai fini indicati;

(b) una descrizione della natura e scopo di ciascuna riserva inclusa nel patrimonio netto;

- nel patrimonio netto sono incluse, dalla voce 130 alla voce 170, le riserve rispettivamente corrispondenti a:

Voce 130: all'accantonamento effettuato annualmente del costo del lavoro corrispondente all'assegnazione di strumenti finanziari partecipativi di cui si è già fornito dettaglio alla sezione 11.3

Voce 140: ai sovrapprezzi di emissione derivanti dalle operazioni di patrimonializzazioni rispettivamente deliberate:

- dal CDA in data 08/10/2019 e 15/10/2020 di cui si è già fornito dettaglio alla sezione 11.4
- dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 20/12/2017 e 23/10/2018 di cui si è già fornito dettaglio alla sezione 11.4

Voce 150: riserva connessa ai risultati dei precedenti esercizi

Voce 160: la riserva di valutazione che accoglie l'adeguamento di valore del Fondo TFR civilistico al suo DBO come valutato attuarialmente secondo i principi dello IAS 19

In merito alle prescrizioni dello IAS 1, paragrafi 80A, 136A e 137:

§ 80A - Se un'entità ha riclassificato

(a) uno strumento finanziario con opzione a vendere classificato come strumento rappresentativo di capitale, o

(b) uno strumento che pone a carico dell'entità un'obbligazione a consegnare a un'altra parte una quota proporzionale dell'attivo netto dell'entità solo in caso di liquidazione classificato come strumento rappresentativo di capitale,

tra le passività finanziarie e il patrimonio netto, essa deve indicare il valore riclassificato in entrata e in uscita per ogni categoria (passività finanziarie o patrimonio netto), nonché i tempi e la motivazione di tale riclassificazione.

§ 136A - Per quanto concerne gli strumenti finanziari con opzione a vendere classificati come strumenti rappresentativi di capitale, un'entità deve esporre (se non rilevati altrove):

(a) dati quantitativi sintetici circa il valore classificato come capitale;

(b) obiettivi, politiche e processi dell'entità per la gestione dell'obbligazione di riacquistare o rimborsare gli strumenti quando richiesto dai relativi possessori, compreso qualsiasi cambiamento intervenuto rispetto all'esercizio precedente;

(c) flussi finanziari in uscita previsti all'atto del rimborso o del riacquisto di detta classe di strumenti finanziari; e

(d) informazioni in merito alle modalità di calcolo dei flussi finanziari in uscita previsti all'atto del rimborso o del riacquisto.

Non è presente in bilancio alcuno degli strumenti sopra indicati.

§ 137 - Nelle note, un'entità deve indicare:

(a) l'importo di dividendi proposti o dichiarati prima che il bilancio sia stato autorizzato alla pubblicazione, ma non rilevato nell'esercizio come distribuzione ai soci e il relativo importo per azione; e

L'esercizio si chiude in perdita, quindi non sono proponibili dividendi di sorta. Si rammenta inoltre che in conformità alla normativa riguardante le start-up e PMI innovative, la Società non distribuirà dividendi per i primi cinque esercizi.

(b) l'importo complessivo non contabilizzato di eventuali dividendi spettanti alle azioni privilegiate.

Non sono previsti dividendi spettanti ad azioni privilegiate.

In merito alle informazioni previste dall'art. 2427, comma 7-bis Codice Civile richieste dalle Istruzioni della Banca d'Italia in aggiunta all'informativa IAS-IFRS, si riporta quanto segue.

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	391.620	B	0	0
Strumenti di capitale	488.338		0	0
Sovrapprezzi di emissione	5.812.855	B	0	0
Riserve	(1.546.320)	B	0	0
Riserve da valutazione	(16.556)		0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo			0	0
Totale	5.129.937		0	0

*Legenda possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

In merito alle informazioni previste dall'art. 2427, primo comma n. 22-*septies*, Codice Civile, richieste dalle istruzioni Banca d'Italia in aggiunta all'informativa IAS-IFRS, l'Organo Amministrativo propone agli Azionisti di rinviare a nuovo la perdita di 1.439.440 euro.

Altre informazioni:

1 - Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

Non sono presenti in bilancio impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9 (paragrafo 2.1, lettera e); paragrafo 5.5; Appendice A) ivi inclusi gli impegni a erogare fondi e le garanzie finanziarie rilasciate che sono valutati al valore di prima iscrizione al netto dei ricavi complessivi rilevati in conformità all'IFRS 15.

2 - Altri impegni e altre garanzie rilasciate

Non sono presenti in bilancio altri impegni e altre garanzie rilasciate che rientrano rispettivamente nell'ambito di applicazione dello IAS 37 e dell'IFRS 4.

3 - Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

Non presenti in bilancio

4 - Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

- ai sensi dello IAS 32, § 42:

1. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.

Non presenti in bilancio

2. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari.

Non presenti in bilancio.

3. Operazioni di prestito titoli.

La società non ha operato in prestito titoli nell'esercizio.

4. Informativa sulle attività a controllo congiunto

In merito all'informativa di cui al paragrafo 21, lettera a) e al paragrafo 3 dell'IFRS 12 "Disclosure of Interests with Other Entities", si precisa che la società non ha partecipazioni in altre entità, quindi né accordi né collegamenti con altre società, a controllo congiunto o meno.

5 – Operazioni di prestito titoli

Non presenti in bilancio

6 - Informativa sulle attività a controllo congiunto

Non presenti in bilancio

4. PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi

Nella voce 10 non sono stati rilevati interessi attivi.

Nella voce 20 non sono stati rilevati interessi passivi.

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Anche in riferimento all'esercizio precedente non sono stati rilevati interessi attivi e passivi; per l'assenza di dati sia dell'esercizio corrente sia comparativi, si omettono gli schemi inerenti alla composizione delle due voci.

Sezione 2 – Commissioni

la voce 40 è composta dalle commissioni attive maturate e incassate per ordini di pagamento disposti dalla clientela.

La voce 50 è composta dalle commissioni passive derivanti dai servizi bancari connessi ai conti correnti ordinari e ai conti correnti di deposito.

2.1 Commissioni attive: composizione

Dettaglio	Totale 2020	Totale 2019
a) operazioni di leasing finanziario	0	0
b) operazioni di factoring	0	0
c) credito al consumo	0	0
d) garanzie rilasciate	0	0
e) servizi di:		
– gestione fondi per conto terzi	0	0
– intermediazione in cambi	0	0
– distribuzione prodotti	0	0
– altri	0	0
f) servizi di incasso e pagamento	349.407	144.966
g) servicing in operazioni di cartolarizzazione	0	0
h) altre commissioni (da specificare)	0	0
Totale	349.407	144.966

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	Totale 2020	Totale 2019
a) Garanzie ricevute	0	0
b) Distribuzione di servizi da terzi	0	0
c) Servizi di incasso e pagamento	49.480	20.440

d) Altre commissioni (fido conto di deposito)	0	0
Totale	49.480	20.440

In merito alle prescrizioni dell'IFRS 7, paragrafo 20, lettera c (i)

L'entità deve presentare le seguenti voci di ricavi, di costi, di utili o di perdite nel prospetto di conto economico complessivo o nelle note:

c) ricavi e costi provenienti da commissioni (diversi dagli importi compresi nel calcolo del tasso di interesse effettivo) derivanti da:

i) attività e passività finanziarie non valutate al fair value (valore equo) rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio

Non sono presenti ricavi o costi provenienti da commissioni derivanti da attività o passività non valutate al *fair value*.

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 70.

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 80.

Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 90.

Sezione 6 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 100.

Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 110.

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito

L'importo fa riferimento al rimborso anticipato a carico della società nei confronti dei clienti finanziatori di prestiti classificati prudenzialmente come frodi

Sezione 9 – Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 140.

Sezione 10 – Spese amministrative

Si precisa di seguito la composizione della voce 160.

10.1 Spese per il personale: composizione

Voci/Settori	Totale 2020	Totale 2019
1. Personale dipendente	1.019.936	771.880
a) salari e stipendi	718.427	571.160
b) oneri sociali	189.861	136.071
c) indennità di fine rapporto	6.844	0
d) spese previdenziali	0	0
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	62.572	42.923
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	0	0
- a benefici definiti	0	0
g) versamenti a fondi di previdenza esterni:		
- a contribuzione definita	2.579	1.334
- a benefici definiti	0	0
h) altre spese	39.653	20.392
2. Altro personale in attività	0	0
3. Amministratori e sindaci	24.234	23.600
4. Personale collocato a riposo	0	0
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	0	0
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	0	0
Totale	1.044.170	795.480

Le voci relative ai salari e stipendi e agli oneri sociali comprendono, in diminuzione, gli incrementi capitalizzati delle immobilizzazioni immateriali dovuti allo sviluppo interno della piattaforma ed, in aumento, il costo per riconoscimento di SFP di competenza 2020 al netto della rettifica di cui si è riferito al paragrafo 11.3 - Strumenti di capitale: composizione.

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Il numero dei dipendenti con contratto di lavoro subordinato al 31/12/2020 è pari a 24: 19 impiegati e 5 quadri.

Gli FTE a fine esercizio sono pari a 21,6: 16,6 per gli impiegati e 5 per i quadri.

Ai fini e per gli effetti delle norme previste ex art. 3 del DL 145/14 così come modificato dall'art. 1 comma 35 della Legge 190/14 ed integrato dal Decreto Attuativo del 27 maggio 2015 in tema di crediti fiscali per attività di ricerca e sviluppo, 9 dipendenti su 24 sono dedicati ad attività di ricerca e sviluppo: 6, altamente qualificati, in possesso di lauree magistrali in discipline tecniche secondo la classificazione UNESCO Isced e 3 in possesso di competenze tecniche.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

La voce comprende in particolare il compenso per la revisione legale dei conti e per l'attività di *Internal Audit* per un totale di 52.515 euro.

La funzione di *Compliance* è stata internalizzata a partire dal secondo trimestre dell'anno pertanto, in riferimento a questa funzione, nella voce di bilancio in considerazione sono presenti i costi

dell'attività ricorrente riferiti al primo trimestre e costi per consulenze specifiche per un totale di 22.237 euro.

La voce inoltre comprende:

- costi per consulenze amministrative, fiscali, tecniche, di verifica digitale dell'identità del cliente e autenticità dei documenti, legali, notarili, di informazioni creditizie, del lavoro, welfare, sulla sicurezza sul lavoro, attuariali, quelle riguardanti gli adempimenti di segnalazione di vigilanza, il modello organizzativo e di governance, la campagna di capitalizzazione tramite crowdfunding e la UX della piattaforma per 566.839 euro complessivi
- spese riguardanti la maintenance della piattaforma, dei server, di canoni su servizi IT, di utilizzo di software e di sicurezza dell'infrastruttura informatica per 86.709 euro complessivi
- canoni di locazione, canoni su servizi, costi di selezione del personale, oltre alle spese di vitto, alloggio del personale dipendente poiché analiticamente definite e documentate e materiale per l'allestimento di postazioni di lavoro remoto per 71.607 euro complessivi
- costi di comunicazione, promozione, eventi per 129.617 euro complessivi.

Sezione 11 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 170

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi ed oneri: composizione

Si segnala un accantonamento di costi i quali, in considerazione al limitato importo e alla natura tecnica, sono stati iscritti direttamente nelle specifiche voci di bilancio di competenza anziché a generico accantonamento al fine di una più puntuale rappresentazione contabile.

I costi si riferiscono a presunte frodi identificate nei primi giorni del 2021 ma originatesi nell'esercizio. La società prudenzialmente ha preferito chiudere a proprie spese i relativi finanziamenti rimborsando gli investimenti dei clienti finanziatori.

Alla sezione 10 – Fondi per rischi ed oneri del passivo di bilancio è data informativa in merito al riflesso patrimoniale di tali accantonamenti che ammontano in totale a circa 10.000 euro e che economicamente figurano iscritti alla voce 200 del Conto Economico insieme ai costi della stessa natura di competenza dell'esercizio.

Degli importi in questione si darà più puntuale informativa più avanti alla sezione 14 - Altri proventi e oneri e di gestione.

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

La voce 180 include la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio riferita di pc concessi in uso ai dipendenti.

12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- Ad uso funzionale	6.280	0	0	6.280
- Per investimento	0	0	0	0
- Rimanenze	0	0	0	0
A.2 Acquisite in leasing finanziario				
- Ad uso funzionale	0	0	0	0
- Per investimento	0	0	0	0
A.3 Concesse in leasing operativo	0	0	0	0
Totale	6.280	0	0	6.280

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali

La voce 190 include la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni:

- back-end
- front-end

valorizzata per ogni voce in considerazione di un periodo di ammortamento di tre esercizi.

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
1.1 di proprietà	302.041	0	0	302.041
1.2 acquisite in leasing finanziario	0	0	0	0
2. Attività riferibili al leasing finanziario	0	0	0	0
3. Attività concesse in leasing operativo	0	0	0	0
Totale	302.041	0	0	302.041

Nell'esercizio non sono state rilevate o eliminate perdite per riduzione di valore né ripristini perciò non vi è informativa da rendere secondo lo IAS 36, paragrafi 130, lettere a), c), d), f), g) e 131.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio sono caratterizzate da vita utile definita pertanto l'informativa richiesta dallo IAS 36, paragrafi 134, lettere d), e), f) e 135, lettere c), d), e) non è dovuta.

Sezione 14 – Altri proventi e oneri e di gestione

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

Per quanto riguarda gli oneri, la voce 200 comprende oneri di gestione dovuti a contributi associativi per 8.045 e imposte e tasse non inerenti il reddito per euro 9.941 circa; oneri diversi di gestione per

circa 13.490 euro oltrech  i gi  menzionati 10.033 euro di costi tecnici identificati nel corso del 2021 ma accantonati nell'esercizio chiuso.

Per un totale complessivo di 41.509 euro.

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Per quanto riguarda i proventi, la voce 200 comprende

- proventi fiscali ex art. 3 DL 145/13 per investimenti in attivit  di ricerca e sviluppo per euro 41.005 rivenienti da investimenti per 683.410 euro in attivit  di ricerca e sviluppo effettuati nel corso dell'esercizio 2020:

	Interno		Esterno	Totale
	Sviluppatori	Analytics		
Sviluppo software	342.318	-	184.193	526.511
Product research & design	-	147.748	-	147.748
Cybersecurity	-	-	9.150	9.150
	342.318	147.748	193.343	
Investimento		490.067	193.343	683.410
Credito di imposta				41.005

Categoria di investimento*	Inv. Interno		Inv. Extra muros	Totale
	a	d		
Sviluppo software	202.242	140.077	184.193	526.511
Product research & design	147.748		-	147.748
Cybersecurity	-		9.150	9.150
Totale	349.990	140.077		
Investimento		490.067	193.343	683.410
Credito di imposta	20.999	8.405		
Credito di imposta		29.404	11.601	41.005

*Categoria di investimento:

- a) personale altamente qualificato
- b) attrezzature e strumenti da laboratorio
- c) ricerca contrattuale extra-muros
- d) competenze tecniche e brevetti

- proventi fiscali ex art. 57-bis del DL 50/17 per gli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali per un ammontare di 11.313 euro riferiti a campagne pubblicitarie pubblicate su quotidiani cartacei.

Sezione 15 - Utili (Perdite) delle partecipazioni

Non   presente in bilancio alcuna posta alla voce 220.

Sezione 16 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attivit  materiali e immateriali

Non   presente in bilancio alcuna posta alla voce 230.

Sezione 17 – Rettifiche di valore dell'avviamento

Non   presente in bilancio alcuna posta alla voce 240.

Sezione 18– Utili (Perdite) da cessione di investimenti



Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 250.

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

La voce 270 comprende le imposte anticipate (IRES) sul reddito d'esercizio sulle perdite fiscali compensabili con successivi redditi imponibili.

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Totale 2020	Totale 2019
1. Imposte correnti (-)	0	0
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	0	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	0	0
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	544.549	420.956
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	0	0
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)	544.549	420.956

Sezione 20 – Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte

Non è presente in bilancio alcuna posta alla voce 290.

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

Non risultano necessarie informazioni aggiuntive rispetto a quelle stabilite dai principi contabili internazionali e dalle istruzioni di Banca d'Italia.

5. PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente parte sono fornite informazioni riguardanti le specifiche attività poste in essere dall'impresa nonché riferimenti in ordine alle principali categorie di rischio cui l'impresa è esposta e alle politiche di gestione e alle coperture poste in atto.

Sezione 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA

A. FINANZIAMENTI EROGATI IN RELAZIONE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI PAGAMENTO

A.1 - Composizione per forma tecnica

	Totale 2020			Totale 2019				
	Valore lordo	Rettifiche di valore		Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore		Valore netto
		Specifiche	di portafoglio			Specifiche	di portafoglio	
1. Attività in bonis	14.793.726	0	0	14.793.726	6.610.922	0	0	6.610.922

2. Attività deteriorate	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	14.793.726	0	0	14.793.726	6.610.922	0	0	6.610.922

B. SERVIZI DI PAGAMENTO

Informazioni di natura quantitativa

B.1 Disponibilità liquide della clientela presso banche

Depositi	Totale 2020			Totale 2019		
	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo nel periodo	Saldo medio	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo nel periodo	Saldo medio
	2.808.674	2.808.674	1.685.010	1.086.101	1.086.101	418.506

B.4 Ammontare dei conti di pagamento

Conti di pagamento	Totale 2020			Totale 2019		
	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo dell'esercizio	Saldo medio	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo dell'esercizio	Saldo medio
Con saldo inferiore o pari a 100 euro	278.198	327.331	186.645	145.602	145.910	73.225
Con saldo superiore a 100 euro	2.530.476	2.530.476	1.537.294	940.499	1.141.375	749.064

B.8 – Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento

Tipologia operatività	Totale 2020				Totale 2019			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa
-Carte di credito	0	0	0	0	0	0	0	0
-Carte di debito	0	0	0	0	0	0	0	0
-Bonifici:								
-Disposti dalla clientela	0	0	0	0	0	0	0	0
-Ricevuti dalla clientela	0	0	0	0	0	0	0	0

-Operazioni di money transfer:								
-In entrata	0	0	0	0	0	0	0	0
-In uscita	0	0	0	0	0	0	0	0
-Addebiti sui conti di pagamento della clientela	30.912.863	2.705.860			16.004.338	1.007.526		
-Accrediti sui conti di pagamento della clientela	9.734.727	156.463	349.407		4.434.868	56.275	144.966	
-Incassi mediante avviso presentati (MAV)	0	0	0	0	0	0	0	0

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER CASSA – QUOTA CAPITALE E QUOTA INTERESSI

La Società non ha posto in essere operazioni per cassa che comportino la rilevazione di attività o passività né per quote capitale né per quote interessi.

OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”

La Società non ha posto in essere operazioni riportabili “fuori bilancio”.

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Nel 2020 la Società ha proseguito l’acquisizione di nuovi clienti partner incrementando il portafoglio di finanziamenti pari a €11,1 milioni (dato al 31/12). Nonostante la difficile situazione economica dovuta alla pandemia, il tasso di insolvenza si è mantenuto stabile e non ha pertanto contribuito negativamente al rischio reputazionale.

Analogamente al 2019, nel 2020 la Società ha affidato il mandato di condurre una verifica sulla sicurezza informatica al fornitore Yoroi, leader di mercato nel campo. Dai controlli non sono emerse criticità.

Il sistema dei controlli interni è costituito dall’insieme delle risorse, delle strutture organizzative, delle regole e delle procedure per assicurare il conseguimento delle strategie aziendali e dell’efficacia ed efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia del valore delle attività e della protezione dalle perdite, dell’affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza e di sorveglianza sul sistema dei pagamenti e le disposizioni interne dell’istituto. Nel sistema dei controlli interni rientrano le strategie, le politiche, i processi e i meccanismi riguardanti la gestione dei rischi a cui la Società è o potrebbe essere esposta e per determinare e controllare il livello di rischio tollerato. In questo contesto, la gestione dei rischi include le funzioni di individuazione, assunzione, misurazione, sorveglianza e attenuazione dei rischi.

La funzione cui sono in capo la gestione, mitigazione ed il monitoraggio dei rischi è la funzione Analytics che è a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione ed in particolare gestisce:

- rischio reputazionale
- rischio operativo

- rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo
- rischio di liquidità

Il sistema dei controlli interni, in ossequio alla normativa di vigilanza e formalizzato nel Manuale delle Procedure della Società, si articola su tre distinti livelli:

- Controlli di primo livello: sono i controlli volti a garantire il regolare svolgimento dell'operatività della Società, essi sono integrati nei processi aziendali e sono eseguiti nel continuo dalle strutture operative. I ruoli operativi sono i primi responsabili del controllo dei rischi e pertanto i primi "attori" del controllo permanente; a tali strutture compete l'identificazione, la misurazione o la valutazione dei rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale in conformità con i limiti operativi loro assegnati e coerentemente con il processo di gestione dei rischi definito; tali strutture vengono identificate con la struttura di Client Support per quanto riguarda i rischi operativi e con la struttura di Technology per quanto riguarda il rischio IT;
- Controlli di secondo livello: rappresentati dai controlli sulla gestione dei rischi e sulla conformità alle norme, hanno l'obiettivo di concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi aziendali, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative e di controllare la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. Sono effettuati periodicamente dalla Funzione Risk Management per quanto riguarda i rischi operativi e IT e dalla Funzione Compliance per quanto riguarda i controlli di conformità alle norme sulla base del piano delle verifiche approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione. I risultati dei controlli vengono discussi periodicamente dal Comitato Rischi, che può conseguentemente identificare la necessità di una revisione delle procedure sulla base delle evidenze emerse;
- Controlli di terzo livello: sono finalizzati a valutare in modo indipendente la completezza, la funzionalità, l'efficacia e l'efficienza dell'intero Sistema dei Controlli Interni ed a segnalare al Consiglio di Amministrazione gli opportuni interventi volti a mitigare il rischio residuale, laddove ritenuto elevato. Sono effettuati dalla Funzione di Internal Audit secondo il piano approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, ovvero su richiesta specifica del Responsabile della struttura/dell'Amministratore Delegato o degli Organi di Governo e Controllo della Società.

3.1 Rischio di credito

Strutturalmente la Società non è esposta al rischio di credito poiché nel modello di business sviluppato, il rapporto creditizio è direttamente concluso tra investitore e richiedente. La contrattualistica esclude formalmente la partecipazione della Società nel rapporto di finanziamento e dal rischio di inadempienza del richiedente.

Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

Come esplicitato nel paragrafo precedente, la Società non è direttamente esposta al rischio di credito. Il rischio di credito dei richiedenti si manifesta come rischio reputazionale per la piattaforma pertanto sono state adottate misure di intervento sul potenziale incremento del livello di insolvenze quali potenziamento delle attività di recupero crediti e sospensione del pagamento delle rate per brevi periodi. Complessivamente nel corso dell'anno i tassi di insolvenza sono rimasti stabili su livelli previsti dei modelli di gestione del rischio della Società e non sono stati registrati aumenti significativi.

3.2 Rischio di mercato

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

La società non è direttamente esposta al rischio di tasso di interesse in termini di variazione delle poste di bilancio ma solamente nella misura in cui i tassi possono incidere sulla domanda di prestiti.

3.2.2 Rischio di prezzo

La Società non è esposta al rischio di prezzo.

3.2.2 Rischio di tasso di cambio

La Società non è esposta al rischio di cambio in quanto opera esclusivamente in Euro.

Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

Poiché la Società non è esposta ai rischi di tasso di interesse, prezzo e cambio non si è verificato alcuna variazione dovuta alla pandemia sull'impatto di questi rischi.

3.3 Rischi operativi

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

E' definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Per l'operatività specifica delle Società tale rischio è principalmente legato alle frodi ed al possibile malfunzionamento delle risorse IT: poiché i servizi di Soisy sono offerti esclusivamente su una piattaforma web e senza alcuna interazione fisica con la clientela, assume particolare rilevanza il rischio di malfunzionamento delle risorse informatiche.

Tra i rischi operativi rientra anche il rischio di discontinuità operativa: è rischio di interruzione dell'operatività derivante da eventi imprevisi, per lo più appartenenti alle due macrocategorie seguenti:

- Discontinuità nelle risorse informatiche
- Discontinuità nelle risorse umane

Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

Dalla sua fondazione la Società è organizzata con una modalità di lavoro completamente remoto pertanto non si è verificato alcun episodio di discontinuità operativa legata alle risorse umane o alla struttura informatica.

E' stato rilevato un incremento di richieste di finanziamento da parte di richiedenti fraudolenti. L'aumentato rischio operativo di frode è stato fronteggiato attraverso l'introduzione di una tecnologia avanzata per la rilevazione della presenza fisica del cliente al momento della richiesta, verifica dell'autenticità del documento di identità fornito e riconoscimento biometrico del soggetto.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Nel corso del 2020 non sono stati rilevati significativi incidenti che abbiano compromesso l'operatività della piattaforma informatica, né sono emerse criticità rilevanti legate a discontinuità dovuta alle risorse umane.

Durante l'esercizio pertanto non si sono verificate casistiche che abbiano motivato una quantificazione di tale rischio.

3.4 Rischio di liquidità

Si definisce come rischio derivante dalla detenzione di parte delle somme depositate in strumenti finanziari, quali titoli di stato a cedola variabile o fondi operanti sul mercato monetario. La gestione di tale rischio avviene tramite:

- Competenza esclusiva dell'Amministratore Delegato su tali investimenti, decisi sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione. Tali linee guida specificano sia la percentuale minima di tali fondi da tenere in rapporto di conto corrente immediatamente disponibile per le esigenze della clientela che la tipologia di investimenti effettuabili, tra quelli previsti dalla normativa. La percentuale di fondi in rapporto di conto corrente viene stabilita anche sulla base dei dati storici osservati dei deflussi, sottoposti a opportune ipotesi di stress.
- Monitoraggio da parte della funzione Risk Management, che presenta al Consiglio di Amministrazione i risultati sull'andamento dei rischi di liquidità assunti all'interno della relazione annuale sulla gestione dei rischi.

La Società non si è avvalsa della possibilità di investire parte delle somme in strumenti finanziari consentiti, pertanto per il 2020 questo rischio non sussiste.

3.5 Strumenti derivati e politiche di copertura

La Società non detiene, né emette strumenti derivati.

Sezione 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 IL PATRIMONIO DI DELL'IMPRESA

4.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Alla data di chiusura dell'esercizio 2020 il Patrimonio della Società ammonta a 3.690.497 euro pertanto al di sopra delle soglie stabilite dalla normativa civilistica ed è costituito:

- dal Capitale Sociale di importo pari a 391.620 euro interamente versato e rappresentato da 340.145 azioni prive di valore nominale
- dalla riserva per Strumenti di capitale per 488.338 euro
- dalla riserva per sovrapprezzi di emissione per 5.812.855 euro
- dalla riserva negativa che accoglie i risultati dei periodi precedenti di euro -1.546.320
- dalla riserva di adeguamento del fondo TFR al valore DBO secondo lo IAS 19 per 16.556 euro
- dal risultato dell'esercizio per -1.439.440 euro.

Si rimanda all'informativa già resa all'interno della sezione 11 – Patrimonio nell'ambito della descrizione delle poste del passivo patrimoniale.

4.1.2 INFORMAZIONE DI NATURA QUANTITATIVA

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
1. Capitale	391.620	391.620
2. Sovrapprezzi di emissione	5.812.855	3.585.010
- Riserve		
- di utili		
a) legale	0	0
b) statutaria	0	0
c) azioni proprie	0	0
d) altre	(1.546.320)	(645.811)
- altre	(16.556)	(13.023)
3. (Azioni proprie)	0	0
4. Riserve da valutazione	0	0
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
5. Strumenti di capitale	488.338	395.953
6. Utile (perdita) d'esercizio	(1.439.440)	(900.509)
TOTALE	3.690.497	2.813.240

4.2 FONDI PROPRI E COEFFICIENTI DI VIGILANZA

4.2.1 FONDI PROPRI

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 218, ha recepito in Italia la Direttiva 2015/2366/UE relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno (Payment Service Directive – “PSD2”), apportando una serie di modifiche al Testo Unico Bancario (TUB) e al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11.

A valle di queste modifiche legislative, la disciplina secondaria (Disposizioni di vigilanza per gli istituti di pagamento e gli istituti di moneta elettronica” nella versione del 23/07/2019 che modifica quella precedente del 17 maggio 2016), nel recepire quanto previsto dalla PSD2, impone l’applicazione agli IP della definizione di “Fondi Propri” applicata alle banche dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (“CRR”).

Essa prevede, in particolare, che:

1. i Fondi Propri degli IP siano costituiti dal Capitale di classe 1 più il Capitale di classe 2
2. il Capitale di classe 1 sia composto per almeno il 75% da Capitale primario di classe 1, come definito dall'articolo 50 del CRR. Il Capitale di classe 2 è ammesso nel calcolo entro un massimo pari ad un terzo del Capitale di classe 1.

L'art. 72 del Reg. UE 575/13 (CRR) definisce quindi i Fondi Propri come la somma del capitale di classe 1 e del capitale di classe 2.

I Fondi Propri della società non presentano capitale di classe 2 e perciò figurano come interamente costituiti da capitale di classe 1.

Non essendo presenti elementi appartenenti a Capitale Aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1), i Fondi Propri della società sono integralmente costituiti da Capitale Primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET 1) così come risultante dalla definizione contenuta nell'art. 50 del CRR.

Con riferimento a tale definizione, agli elementi del capitale di classe 1 della società, così come definiti dall'art. 26 del CRR si applicano esclusivamente le detrazioni previste dall'art. 36, alle lettere:

- a) perdite relative all'esercizio in corso,
- b) o art. 37 (detrazione per beni immateriali),
- c) o art. 38 (detrazione delle attività fiscali differite che si basano sulla redditività futura, secondo il regime transitorio previsto)

Con riferimento della citata definizione dell'art 26, gli Elementi presenti nel CET1 fanno capo alle lettere

- a) strumenti di capitale che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 28
- b) sovrapprezzi di emissione relativi agli strumenti di cui alla lettera a)
- d) altre componenti di conto economico complessivo accumulate
- e) altre riserve

In data 23/12/2020 è entrato in vigore il Regolamento Delegato UE n. 2176/2020 il quale in materia di deduzione delle attività sotto forma di software dagli elementi del capitale primario di classe 1 modifica il Regolamento Delegato UE n. 241/2014 il quale a sua volta integrava il Regolamento Delegato UE n. 575/2013 (CRR).

Sebbene tali modifiche, finalizzate a sostenere la transizione verso un settore bancario più digitalizzato, accolgano le istanze degli intermediari più tecnologici e riconoscano un maggior considerazione ai loro asset digitali, la Società ha deciso prudenzialmente di non adottare le nuove disposizioni in questo bilancio e di rimandarne l'applicazione alle successive scadenze effettuando opportune analisi di impatto e dandone conseguente informativa all'Autorità di Vigilanza.

4.2.1.2 informazioni di natura quantitativa

In conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Sezione 6 della Circolare n. 286/13

CALCOLO PATRIMONIO DI VIGILANZA	Totale al 31/12/2020	Totale al 31/12/2019
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	3.675.497	2.813.240
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	0	0
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	3.675.497	2.813.240
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	(1.571.518)	(814.029)
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)	2.103.979	1.999.211
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	0	0
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	0	0
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	0	0
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	0	0
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)	0	0
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0	0
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	2.103.979	1.999.211

4.2.2 ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

4.2.2.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

I Fondi Propri al 31/12/2020 ammontano a 2.105.083 euro e risulta adeguato poiché

- è al 100% costituito da Capitale primario di classe 1.
- esso è superiore contemporaneamente
 - sia al Capitale minimo, pari a 125.000 euro, richiesto per un Istituto di pagamento che presti uno o più dei servizi di cui ai punti da 1 a 5 dell'articolo 1, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 gennaio 2011, n. 1 (la Società è stata autorizzata alla prestazione dei servizi di pagamento di cui ai punti 3 e 4 del decreto citato)
 - sia al Requisito di capitale riferito alla data del 31/12/2020 pari a 135.492 euro e calcolato, sulla base dei volumi di pagamento dell'esercizio precedente, con il metodo B previsto dal medesimo provvedimento.

4.2.2.2 informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2020	2019	2020	2019
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	0	0	0	0
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte	0	0	0	0
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento	135.492	68.131	135.492	68.131
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica	0	0	0	0
B.4 Requisiti prudenziali specifici	0	0	0	0
B.5 Totale requisiti prudenziali	135.492	68.131	135.492	68.131
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate	2.257.297	1.135.062	2.257.297	1.135.062
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	93%	176%	93%	176%
C.3 Patrimonio di vigilanza /Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	93%	176%	93%	176%

Sezione 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	Totale 2020	Totale 2019
10. Utile (Perdita) d'esercizio	(1.439.440)	(900.509)
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazione di fair value	0	0
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	0	0
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
a) variazione del fair value	0	0
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	0	0
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
a) variazione di fair value (strumento coperto)	0	0
b) variazione di fair value (strumento di copertura)	0	0
50. Attività materiali	0	0
60. Attività immateriali	0	0
70. Piani a benefici definiti	(3.533)	(10.896)
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0

100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		0	0
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
110. Copertura di investimenti esteri:			
a) variazioni di fair value		0	0
b) rigiro a conto economico		0	0
c) altre variazioni		0	0
120. Differenze di cambio:			
a) variazioni di fair value		0	0
b) rigiro a conto economico		0	0
c) altre variazioni		0	0
130. Copertura dei flussi finanziari:			
a) variazioni di fair value		0	0
b) rigiro a conto economico		0	0
c) altre variazioni		0	0
di cui: risultato delle posizioni nette			
140. Strumenti di copertura (elementi non designati):			
a) variazioni di valore		0	0
b) rigiro a conto economico		0	0
c) altre variazioni		0	0
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:			
a) variazioni di fair value		0	0
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento		0	0
- utili/perdite da realizzo		0	0
c) altre variazioni		0	0
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:			
a) variazioni di fair value		0	0
b) rigiro a conto economico		0	0
c) altre variazioni		0	0
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
a) variazioni di fair value		0	0
b) rigiro a conto economico		0	0
- rettifiche da deterioramento		0	0
- utili/perdite da realizzo		0	0
c) altre variazioni		0	0
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		0	0
190. Totale altre componenti reddituali		(3.533)	(10.896)
200. Redditività complessiva (Voce 10+190)		(1.442.973)	(911.405)



Sezione 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con particolare riferimento all’informativa richiesta dallo IAS 24

6.1 INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA’ STRATEGICA

Il compenso dell’intero CDA per l’esercizio 2020 è stato stabilito dall’Assemblea dei Soci in occasione della riunione del 29 Aprile 2019 ed ammonta a 6.000 euro lordi complessivi.

La ripartizione fra amministratori è stata formalizzata nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 22 Maggio 2019:

- 6.000 euro lordi oltre ad oneri previdenziali di legge per il Presidente del CDA Dott. Carlo Roberto Cappa nella forma di compenso professionale
- L’Amministratore Delegato Pietro Cesati ha rinunciato al compenso come amministratore mantenendo la remunerazione per l’attività da lavoro dipendente
- Il Consigliere Andrea Sandro ha rinunciato al compenso come amministratore mantenendo la remunerazione per l’attività da lavoro dipendente

Il compenso per il Collegio Sindacale per il secondo triennio di attività è stato fissato dall’Assemblea Ordinaria dei soci in data 16 maggio 2018 in 10.500 euro lordi (4.500 euro per il Presidente, 3.000 euro per i Sindaci Effettivi).

6.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Non sono state rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci.

6.3 INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell’esercizio 2020 non ci sono state transazioni con parti correlate.

Sezione 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

7.1 – COMPENSO PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il compenso spettante alla società di revisione legale dei conti, BDO Italia Spa, ammonta a 20.100 euro lordi annuali.

Conclusioni

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2020 nei vari documenti che lo compongono.

Richiamando quanto già anticipato in merito alle disposizioni previste dall’art. 2427 primo comma n.22-septies, proponiamo di rinviare a nuovo la perdita di 1.439.440.

Milano, 30/03/2021

Il Presidente del Consiglio d’Amministrazione

CARLO ROBERTO CAPPA

